

# Le Foreste Modello canadesi

## Esempi applicati di Gestione Forestale Sostenibile

di FRANCESCO RICCIOLI

Per perseguire l'obiettivo dello sviluppo sostenibile, il Governo del Canada ha promosso negli ultimi decenni numerose iniziative, tra le quali la creazione di 14 zone dimostrative in cui applicare, studiare e divulgare la Gestione Forestale Sostenibile. L'articolo illustra la storia, le caratteristiche e le finalità delle Foreste Modello canadesi, un'idea esportata e applicata in altri Paesi di Asia, America Latina ed Europa, dove di recente è stato avviato un *network* per creare simili modelli dimostrativi di gestione.

Le formazioni boschive presenti in Canada sono costituite per il 77% da foreste boreali, presenti dalla costa orientale a quella occidentale in tutte le 13 zone<sup>(1)</sup>, mentre per il restante 23% sono suddivise in 7 tipologie forestali e catalogate in base alla posizione geografica e

alla tipologia di soprassuolo dominante (*Coastal forest*, *Columbia forest*, *Great lakes-St. Lawrence forest* per esempio). In totale si registrano circa 402 milioni di ettari di boschi che per il 77% sono di proprietà delle province, per il 16% sono federali e per il 7% sono privati.

**(1)** Il Canada è suddiviso in 13 zone, costituite da 10 Province e 3 Territori.



### ORIGINE DELLE FORESTE MODELLO

Uno dei punti di forza della politica forestale canadese è la certificazione delle foreste, che ad oggi conta una **superficie forestale certificata di oltre 147 milioni di ettari in tutto il territorio nazionale**. Alla base di tale risultato ha avuto ed ha tuttora un ruolo di fondamentale importanza il Programma per le Foreste Modello canadesi (*Canada's Model Forest Program - MFP*), la cui origine può essere fatta risalire agli inizi degli anni '90. Proprio in quel periodo il Canadian Forest Service (oggi conosciuto come Forestry Canada), ha deciso di adottare e quindi di ufficializzare attraverso tale programma, una forma di gestione sostenibile delle foreste. In un clima di sostanziale critica nei confronti dell'allora vigente politica forestale (RICCIOLI 2008), ritenuta responsabile di gestire inadeguatamente i boschi arrecando loro danni sempre maggiori (deforestazione, perdita di biodiversità, prelievi non sostenibili), il MFP è stato proposto proprio come possibile soluzione al crescente disinteresse e malumore che gravitava intorno al settore forestale. Al fine di sperimentare e mettere in pratica la sostenibilità promossa dal MPF, nel 1991 il Governo Federale ha nominato il National Advisory Committee on Model Forests, una commissione con il compito di individuare e scegliere alcune aree rappre-

### BOX 1 - I CRITERI DELLA GFS IN CANADA (CCFM 2003)

- Conservazione della diversità biologica;
- mantenimento delle condizioni ed aumento della produttività degli ecosistemi forestali;
- conservazione del suolo e delle risorse idriche;
- mantenimento dei molteplici benefici derivanti dalle foreste;
- mantenimento degli ecosistemi forestali in relazione al loro contributo al ciclo del carbonio;
- acquisizione di una responsabilità sociale per lo sviluppo sostenibile.

sentative, denominate Foreste Modello (FM): su circa 50 proposte presentate sono state scelte inizialmente 10 zone (successivamente aumentate a 11) in rappresentanza delle più importanti formazioni forestali del paese. E' stata così definita come Foresta Modello una **particolare area forestale all'interno della quale sono intrapresi programmi sperimentali di gestione sostenibile delle foreste**, amministrata da un *Chairman* eletto ogni anno<sup>(2)</sup> e da tre comitati di lavoro (uno tecnico, uno delle comunicazioni e uno consultivo, quest'ultimo formato da soggetti esterni all'organizzazione per evitare conflitti di interesse).

Le Foreste Modello canadesi nascono in un periodo di grande fermento rispetto alle tematiche ambientali. Nel 1992, durante la Conferenza di Rio de Janeiro, sono state delineate e stabilite regole universali non vincolanti attraverso le quali promuovere uno sviluppo forestale sostenibile<sup>(3)</sup> e sono partiti diversi processi intergovernativi di tipo regionale. Nel 1993 a Montreal, a seguito di un processo indipendente, è stato creato lo schema di certificazione FSC. Sempre nel 1993 si tenne un primo seminario sulle foreste boreali a Montreal, mentre il cosiddetto "Processo di Montreal" per le foreste boreali sarebbe partito nel Giugno 1994 a Ginevra. Nello stesso anno il Canadian Council of Forest Ministers (CCFM), ha gettato le basi della Gestione Forestale Sostenibile (GFS) delle foreste canadesi, i cui principi sono sintetizzati in 6 Criteri (Box 1) e misurati attraverso 80 Indicatori scelti su base locale.

Tali Criteri sono stati testati proprio nelle 10 Foreste Modello, mettendo inizialmente in evidenza una certa difficoltà dovuta alla loro difficile applicazione, con particolare riferimento a difficili scelte in merito alle azioni da intraprendere in ciascuna area. L'obiettivo si è quindi spostato sulla ricerca di una definizione comune di sostenibilità ed applicabilità dei Criteri: a tal fine il Governo Federale canadese ha affiancato a coloro che gestivano direttamente le Foreste Modello una **commissione di esperti forestali**, coinvolgen-

(2) La carica di *Chairman* deve essere ricoperta obbligatoriamente ogni due anni da un membro delle *First Nations*.

(3) Non-Legally Binding Authoritative Statement of Principles for a Global Consensus on the Management, Conservation and Sustainable Development of all Types of Forests.

do al tempo stesso un sempre maggior numero di attori quali **istituzioni, gruppi pubblici di interesse e organizzazioni ambientaliste**. In questo modo, se da una parte si sono manifestati problemi relativi al crescente numero di obiettivi proposti dalle diverse figure decisionali coinvolte, dall'altra si è stati in grado di affrontare con una **visione allargata e da diversi punti di vista le varie problematiche che si sono presentate**. Sulla scia degli ottimi risultati ottenuti, nel 1996 il set di indicatori prefissati è stato modificato, puntando su una maggiore specificità da tradurre in una maggiore efficienza ed adattabilità alle specifiche realtà forestali nazionali. Nel 1997 il Canada Forest Service ha creato un *network*, il Canadian Model Forest Network, finalizzato a promuovere una **rete di scambio di informazioni** in grado di confrontare e divulgare a livello mondiale l'esperienza positiva del MFP. Infine, nel Giugno 2008, visto il successo del programma, il numero delle Foreste Modello Canadesi è stato incrementato a 14 unità, includendo 3 nuove aree.

### STATISTICHE

Le 14 Foreste Modello canadesi (Figura 1), che nel corso degli anni hanno subito variazioni soprattutto a livello di estensione, sono dislocate uniformemente in tutto il territorio nazionale. Complessivamente occupano una superficie di circa 28 milioni di ettari, pari ad oltre il **7% del totale delle aree boscate del paese** e a circa il 2,9% della superficie totale canadese (979 milioni di ettari). La Foresta Modello più estesa risulta essere la Resources North Association (ex McGregor Model Forest) in British Columbia con 7,7 milioni di ettari, seguita dalla Northeast Superior Forest Community in Ontario con circa 6,6 milioni di ettari, mentre la superficie più piccola appartiene alla Prince Albert Model Forest che si estende su 113 mila ettari nel Saskatchewan (Tabella 1).

In ciascuna zona sono tuttora applicati criteri di GFS che coinvolgono diversi attori, allo scopo di mettere in pratica i Criteri ed Indicatori di sviluppo sostenibile definiti dal CCFM, opportunamente adattati alle diverse realtà dell'area e scelti in base alle priorità di ciascun attore interessato al processo decisionale. Lo staff amministrativo di ciascun MF è tenuto a pubblicare,



Figura 1 - Localizzazione delle Foreste Modello canadesi  
Fonte: [www.modelforest.ca](http://www.modelforest.ca)

| ID | Model Forest Program                    | estensione (milioni di ha) | % sulla superficie forestale totale canadese |
|----|---|----------------------------|--|
| 1  | Clayoquot forest community              | 0,40                       | 0,10%  |
| 2  | Resources North Association             | 7,70                       | 1,92%  |
| 3  | Foothills Model Forest                  | 2,75                       | 0,68%  |
| 4  | Prince Albert Model Forest              | 0,37                       | 0,09%  |
| 5  | Manitoba Model Forest                   | 1,05                       | 0,26%  |
| 6  | Northeast superior forest community     | 6,00                       | 1,49%  |
| 7  | Lake Abitibi Model Forest               | 1,20                       | 0,30%  |
| 8  | Eastern Ontario Model Forest            | 1,50                       | 0,37%  |
| 9  | Waswanipi Cree Model Forest             | 3,30                       | 0,82%  |
| 10 | Le bourdon projet                       | 1,00                       | 0,25%  |
| 11 | Lac-saint-jean model forest             | 1,30                       | 0,32%  |
| 12 | Fundy Model Forest                      | 0,42                       | 0,10%  |
| 13 | Nova Forest Alliance                    | 0,46                       | 0,11%  |
| 14 | Model Forest of Newfoundland & Labrador | 0,92                       | 0,23%  |
| -  | <b>Totale</b>                           | <b>28,37</b>               | <b>7,06%</b>                                 |

**Tabella 1** - Estensione e statistiche dei Modelli Forestali canadesi (Fonte: Canadian Model Forest Network 2009)

con una cadenza che varia da 1 a 5 anni, dei report circa lo stato di avanzamento e le iniziative intraprese, al fine di divulgare e monitorare le attività svolte e quelle che sono in procinto di essere svolte: ad oggi gli obiettivi prioritari che sono perseguiti riguardano essenzialmente misure atte alla tutela della biodiversità, al monitoraggio dei cambiamenti climatici e ad una maggior integrazione sociale dei membri delle First Nations.

### DIMENSIONE OPERATIVA

Sul piano operativo due sono i provvedimenti che mettono in opera i principi di sostenibilità studiati ed applicati nel MFP: l'“Ecosystem Management” e la certificazione forestale.

Attraverso i principi dell'“Ecosystem Management”, applicati prevalentemente nella gestione dei parchi, sono ricercate delle soluzioni a problemi legati alla perdita di specie e di habitat e al conseguente degrado delle foreste. A tal fine queste ultime sono divise in due grandi categorie di ecosistemi: gli **ecosistemi rappresentativi**, protetti dalle attività umane, nelle quali l'obiettivo principale è la salvaguardia della biodiversità lasciando intatte alcune porzioni di foresta ritenute fondamentali per specie animali e vegetali, e le **foreste operative** nelle quali si interviene con sistemi di gestione sostenibili.

Con il sistema di certificazione forestale si tende inve-

ce a promuovere la commercializzazione di legname proveniente da operazioni che hanno seguito i Criteri della GFS, ed in Canada ciò è possibile attraverso **tre distinti schemi di certificazione**. Il primo è lo schema sviluppato da una commissione tecnica afferente alla Canadian Standards Association (CAN CSA/Z809) e basato sui già citati Criteri e Indicatori promossi dal CCFM. Il secondo schema è noto sotto il nome di Sustainable Forestry Initiative® (SFI) creato dalla AF&PA (American Forestry and Paper Association). Dal 2003 questi due schemi (CSA ed SFI) sono riconosciuti ed approvati dal PEFC Council (*Programme for the Endorsement of Forest Certification schemes*). Il terzo schema di certificazione è quello del FSC (Forest Stewardship Council) presente sul territorio con un Gruppo di Lavoro nazionale e con tre standard nazionali già approvati, ovvero gli standard FSC per le foreste boreali canadesi (FSC Boreal), gli standard FSC per le foreste della British Columbia, gli standard FSC per le foreste acadiane delle Province Marittime (FSC Maritimes) e gli standard non ancora approvati per la regione dei Grandi Laghi e del fiume San Lorenzo (FSC Great Lakes - St. Lawrence). In Tabella 2 si riporta una sintesi delle superfici forestali certificate secondo ciascuno dei tre diversi schemi di certificazione citati.

| Schema di certificazione        |      | Acronimo | Superficie Certificata (Milioni di ha) | % sul totale della superficie certificata canadese | % sul totale della superficie forestale canadese |
|---------------------------------|------|----------|--|--|--|
| Canadian Standards Association  | PEFC | CSA      | 82,17                                  | 56%  | 20%  |
| Sustainable Forestry Initiative |      | SFI      | 37,04                                  | 25%  | 9%   |
| Forest Stewardship Council      |      | FSC      | 28,09                                  | 19%  | 7%   |
| Tot sup. certificata            |      | -        | 147,31                                 | 100%   | 37%  |

**Tabella 2** - Superfici certificate suddivise per schema di certificazione (milioni di ha) (Fonte: PEFC 2009, Forest Stewardship Council Canada 2009)

## CONCLUSIONI

Dal Rapporto Bruntland del 1987, che segna la nascita ufficiale del concetto di sviluppo sostenibile, la politica forestale mondiale si è sempre di più concentrata verso criteri di gestione sostenibili aventi lo scopo di conservare e valorizzare le innumerevoli funzioni svolte dalle foreste. Il paese che ad oggi più ha investito in tale direzione sia sul piano teorico, che su quello applicativo è senza ombra di dubbi il Canada, grazie alla creazione di specifiche aree nelle quali applicare i criteri di Gestione Forestale Sostenibile. La nascita e lo sviluppo del *Model Forest Program* ha testato tali criteri in 14 aree forestali selezionate in tutte e 10 le province canadesi (non sono presenti nello Yukon, nei Northwest Territories e nel Nunavut) e portato ad oggi ad avere circa 146 milioni di ettari di foresta certificata in tutto il paese. Numeri che fanno intendere la chiara direzione che la nazione ha intrapreso verso le politiche di salvaguardia ambientale. Basti pensare al ritmo con il quale si è arrivati a certificare così tanto in un periodo breve: dal 1999 (anno in cui gli standard di certificazione sono stati attuati in Canada) si è registrato un incremento del quasi 127%<sup>(4)</sup>, registrando sia per il CSA, che per il FSC e la SFI un costante aumento. Le ripercussioni a livello mondiale sono state altrettanto positive, visto che grazie al Canadian Model Forest Network, l'esperienza canadese è stata esportata in tutto il mondo. Ne sono chiari esempi il Regional Model Forest Project (RMFP-Asia), comprendente 4 Modelli Forestali del sud est asiatico (Cina, Filippine, Thailandia e Myanmar) e sponsorizzato nel 1999 dal governo Giapponese in collaborazione con la FAO e il Regional Model Forest Network per l'America Latina ed i Caraibi (RMFN-LAC) composto da 8 Foreste Modello, avviate nel 2002 e promosse dai governi di Argentina, Canada, Cile, Costa Rica e Repubblica Dominicana. In un contesto generale nel quale il tema "ambiente" si trova sempre di più al centro di importanti dibattiti mondiali, tali risultati contribuiscono a guardare con maggiore fiducia agli scenari evolutivi futuri.

## Bibliografia

CANADIAN MODEL FOREST NETWORK, 2009 - **Canadian Model Forest Network**. Scaricabile da: [www.modelforest.ca/cmfn/en/](http://www.modelforest.ca/cmfn/en/) (Accesso 09/02/2009).

CCFM - Canadian Council of Forest Ministers, 2003 - **Criteria and Indicators of Sustainable Forest Management in Canada**. [http://ccfm.org/english/coreproducts\\_ci2003.asp](http://ccfm.org/english/coreproducts_ci2003.asp)

FOREST STEWARDSHIP COUNCIL CANADA, 2009 - **FSC certification in Canada**. Scaricabile da: [www.fsccanada.org/factsandfigures.htm?RD=1](http://www.fsccanada.org/factsandfigures.htm?RD=1) (Accesso 05/05/2009).

PEFC, 2009 - **Pefc Council Information Register**. Scaricabile da: <http://register.pefc.cz/statistics.asp> (Accesso 05/05/2009).

RICCIOLI F., 2008 - **Foreste canadesi. Un'analisi storico-politica**. Sherwood – Foreste ed Alberi Oggi, anno 14 (7), 43-46.



## Bibliografia consigliata

AA.VV., 2008 - **The state of Canada's forests 2008. Annual report, Natural resources Canada**. Scaricabile da: <http://canadaforests.nrcan.gc.ca/rpt> (Accesso 09/02/2009).

HOWLETT M., 2001 - **Canadian Forest policy. Adapting to change**. University of Toronto Press.

JEAKINS P., SHEPPARD S., BUNNEL F., WELLS R., 2006 - **A framework for sustainable forest management**. Extension note, BC Journal of Ecosystems and Management, Forrex, ISSN 1488-4674.

## INFO . ARTICOLO

**Autore:** Francesco Riccioli, Borsista di Ricerca presso il Dipartimento di Economia Agraria e delle Risorse Territoriali dell'Università degli Studi di Firenze. E-mail: [francesco.riccioli@unifi.it](mailto:francesco.riccioli@unifi.it)

**Parole chiave:** Finestra sul mondo, gestione forestale sostenibile, foresta modello, Canada.

**Abstract:** Canadian Model Forest. Some applied examples of sustainable forest management.

*The Government of Canada has promoted, in the last decades, several initiatives to pursue the goals of the sustainable development. One of the activity has seen the creation of 14 demonstrative areas to apply, study and disseminate the sustainable forest management. The article illustrates the history, the characteristics and the aims of the Canadian Forest Model, a pattern for similar projects in Asia, Latin America and Europe, where recently a network has started, to create similar management models.*

**Ringraziamenti:** ANTONIO BRUNORI per i dati sulla certificazione forniti.

(4) Periodo osservato 1999-2008.